

INDICE

INTRODUZIONE

AZIONI E REAZIONI NELLE VICENDE DEL REGIONALISMO ITALIANO

11

CAPITOLO I

LA PROSPETTIVA DELLA COSTITUZIONE: DALLA NASCITA DEL REGIONALISMO ALL'ART. 116, CO. 3, COST.

1. Regioni e autonomie nel regno d'Italia	15
1.1. Il Risorgimento	15
1.2. Il primo dopoguerra	20
1.3. Il fascismo	21
2. La strada verso la Costituzione	23
2.1. L'elaborazione di Ambrosini	23
2.2. Il secondo dopoguerra	25
2.3. L'Assemblea Costituente	25
2.3.1. La Commissione per la Costituzione	25
2.3.2. Il <i>plenum</i> dell'Assemblea Costituente	29
3. Il regionalismo auspicato	31
4. Il regionalismo mancato	33
5. Il "regionalismo senza modello"	35
6. L'art. 116, co. 3, Cost.: verso un regionalismo competitivo?	37

CAPITOLO II

LE PROSPETTIVE DELLE REGIONI E DEL LEGISLATORE: I TENTATIVI DI ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA E LA L. N. 86/2024

1. Introduzione	43
2. La prima stagione delle Regioni: le iniziative <i>misurate</i>	45

3. La prima stagione del legislatore: il d.d.l. Lanzillotta	49
4. Il progetto di revisione costituzionale del 2016	52
5. La seconda stagione delle Regioni: le iniziative <i>massimaliste</i>	54
6. Gli “accordi preliminari” del 2018	57
7. Le bozze di intesa del 2019	61
8. La seconda stagione del legislatore: i d.d.l. Boccia e Gelmini	63
9. La terza stagione del legislatore: la legge 86/2024	66
9.1. L’oggetto e le finalità	68
9.2. La possibilità di adottare una legge-quadro	68
9.3. L’iniziativa del procedimento di differenziazione	69
9.4. Il negoziato	69
9.5. L’individuazione delle materie	70
9.6. I LEP	71
9.7. Approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese	72
9.8. Prime (parziali) conclusioni	73

CAPITOLO III

LA PROSPETTIVA DELLA CORTE COSTITUZIONALE: LE SENTENZE N. 192/2024 E N. 10/2025

1. Introduzione	75
2. Il giudizio davanti alla Corte costituzionale	78
2.1. La possibilità di adottare una legge-quadro	78
2.2. L’impatto sull’ordinamento regionale e l’ammissibilità degli interventi delle Regioni terze	80
2.3. L’ammissibilità dei ricorsi	82
2.4. L’applicabilità della legge quadro alle Regioni a statuto speciale	83
3. Un inquadramento teorico-generale	85
3.1. Dalla <i>monade...</i>	86
3.2. ...al principio di sussidiarietà	89
4. La fase preliminare	91
4.1. L’istruttoria approfondita	92
4.2. Il giudizio di adeguatezza	94
4.3. L’iniziativa del procedimento di differenziazione	96
4.4. Il negoziato	97
4.5. L’individuazione delle materie	99
4.6. I LEP	102
4.6.1. La determinazione dei LEP	104

4.6.2. L'aggiornamento dei LEP	106
4.6.3. Le materie e le funzioni “no-LEP”	106
4.6.4. Il finanziamento dei LEP	107
4.7. Il finanziamento della differenziazione	109
4.8. L'intesa	114
4.8.1. L'intesa preliminare	114
4.8.2. L'intesa definitiva	115
5. La fase costitutiva	116
5.1. Il disegno di legge rinforzata	116
5.2. L'approvazione del Parlamento	118
6. La fase esecutiva	121
6.1. L'intesa e le fonti del diritto	121
6.2. Il monitoraggio	123
6.3. La modifica, la cessazione e il rinnovo dell'intesa	126
6.4. L'impugnazione della legge rinforzata	128
7. Il mancato <i>referendum</i> abrogativo sulla legge n. 86/2024	130

CONCLUSIONI

1. La differenziazione è possibile	133
2. Le differenziazioni possibili	134
3. Unità e autonomia nella forma di Stato	137
<i>Bibliografia</i>	141

